



Nella calza della Befana del Club Basket Frascati c'è stato un po' di "carbone": il derby dei Castelli, infatti, ha sorriso a Grottaferrata nonostante i ragazzi di coach Marco Martiri abbiano messo in campo tanta grinta e determinazione, soprattutto nella seconda parte della sfida. «E' stato un bel match, decisamente combattuto – dice l'inglese James Chute, ala piccola classe 1989 -. Nel secondo quarto non siamo riusciti a trovare la via del canestro con continuità, nonostante ne avessimo avuto le opportunità. I falli commessi sono stati un problema dovuto alla mancanza di comunicazione e alla rotazione difensiva. Nel terzo parziale abbiamo mostrato la giusta dose di grinta e prodotto un grande sforzo riuscendo a tornare in partita: abbiamo sfruttato bene le linee di passaggio e abbiamo sicuramente capitalizzato meglio il nostro gioco. Grottaferrata ha fatto un buon lavoro come collettivo nel muovere la palla e non era facile tornare in partita dopo l'iniziale break della squadra ospite. Siamo stati i nostri stessi nemici nei momenti cruciali in cui abbiamo provato ad annullare il gap. Il coach ci ha chiesto principalmente tre cose: attenzione ai dettagli, messa a fuoco ed esecuzione. Se acquisiamo questi principi, dovremmo vedere i risultati». Il derby si è giocato in una bellissima cornice di pubblico: le tribune del palazzetto dello sport di Vermicino, infatti, erano praticamente piene anche un giocatore esperto come Chute ha notato questo particolare. «E' stato davvero bello giocare davanti a così tanta gente. In qualsiasi situazione di punteggio, la carica che abbiamo messa in campo è stata alta grazie al pubblico. Tutti noi possiamo sicuramente dare di più in queste condizioni, questo è sicuro». L'inglese parla poi del suo approdo al Club Basket Frascati. «Ho riflettuto molto prima di accettare la proposta di venire a giocare in Italia: in passato ho giocato all'estero qualche anno con alcuni club di spessore, in Paesi dove il basket è molto popolare. Anche l'Italia è sicuramente un'azione che ha grande passione verso questo sporte ho pensato che il Club Basket Frascati fosse il club adatto per farmi crescere sia dal punto di vista sportivo che personale». Chute non ha dubbi sulle possibilità di salvezza del club tuscolano e anzi rilancia. «Scendiamo in campo con l'obiettivo di poter disputare i play off. La prima metà della stagione è finita con un buono slancio. Continueremo a lottare perché ogni giorno sia migliore dell'ultimo: le battute d'arresto sono fatte per essere superate».

[Read More](#)